



COMUNE DI URBINO
Ufficio Segreteria

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 28.11.2019 CON ATTO NUMERO 115

OGGETTO: “ ORDINE DEL GIORNO COMMISSIONE SEGRE – MISURE ANTIRAZZISMO”.

Il Consiglio Comunale, consapevole

che la lotta contro il razzismo e la xenofobia rappresenti il punto principale di ogni politica che miri al pieno rispetto dei diritti umani, poiché i principi di tolleranza e di rispetto per la dignità e per la cultura altrui sono gli elementi fondanti di ogni società davvero democratica, pluralista e accogliente;

che razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, siano incompatibili con i valori e le regole su cui si fonda l'Unione Europea;

di come la Costituzione italiana sancisca un principio generale di tutela dei diritti fondamentali della persona e riconosca il diritto all'eguaglianza e alla non discriminazione riferita a tutte le persone;

che nella Carta europea dei diritti umani sia comparsa l'espressione *hate speech* (incitamento all'odio);

che nel 2008 l'Unione Europea abbia adottato la decisione quadro secondo la quale gli Stati membri devono garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o contro un singolo membro di esso, con riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia, fatti con ogni mezzo d'istigazione pubblica;

che Parlamento Europeo e Consiglio Europeo abbiano riconosciuto come la lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia debba operarsi con il ricorso al diritto penale;

che in Germania, in Francia e in paesi dell'Est europeo si sia già levato l'allarme per fatti di antisemitismo e manifestazioni di neonazismo, mentre anche nell'Unione Europea si debbano affrontare tendenze illiberali che, in aperto contrasto alle garanzie democratiche fondative dell'Unione, pongono in discussione la separazione fra i poteri degli stati, libertà collettive - quale quella all'informazione pluralistica - ed individuali;

che nel nostro paese la legge contro il negazionismo della Shoah (L.149, del 16 giugno 2016) sia già stata una risposta significativa ad un pericolo particolarmente grave e un'indicazione per ulteriori azioni legislative, ma che resti da normare la risposta relativa ai discorsi pubblici di odio;

che la Rete, aperta e senza confini di stato, che vede coinvolti i frequentatori dei social media ed esposti i più giovani, sia uno dei mezzi principali attraverso cui si diffonde l'incitamento all'odio;

che la possibilità di usare in modo distorto anche i mezzi di comunicazione più tradizionali costituisca un ulteriore importante rischio, soprattutto quando vi siano personalità con responsabilità istituzionali e politiche assai rilevanti che mettono in circolo messaggi di discriminazione di matrice xenofoba e razzista;

Considerato

Che il Senato della Repubblica, su proposta della Senatrice Liliana Segre, ha approvato una mozione che istituisce una Commissione monocamerale in tema di *hate speech*, che dovrà avere compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;

che tale Commissione potrà svolgere una funzione molto importante dando un segnale di moralità e di attenzione democratica verso fenomeni che rischiano di degenerare e vuole significare che la democrazia sa difendere secondo giustizia i propri valori e i diritti delle persone;

che la stessa Commissione potrà essere utile a riconoscere delitti che hanno natura specifica, ad identificare gli autori di contenuti illegali, a sopprimere tali contenuti, stimolando la specializzazione degli apparati dello Stato e la condivisione di esperienze e informazioni in cooperazione internazionale.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

impegna il Sindaco e la Giunta Municipale

a sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica con adeguate iniziative d'informazione sui risultati del suo lavoro e fornendo, quando necessario, sulla base di riscontri rilevati in ambito locale, elementi utili al lavoro della stessa Commissione;

a coltivare: la memoria dell'antifascismo, della Shoah, della persecuzione degli ebrei e di tutti le altre persone discriminate; la lotta contro tutti i totalitarismi, contro i crimini compiuti nelle guerre coloniali, contro le leggi razziali, collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della Resistenza, aiutando la ricerca storica, lo studio della storia contemporanea, l'educazione alla cittadinanza nelle scuole e a rendere vivi e presenti negli orientamenti delle scelte amministrative i valori e i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto tra gli uomini; a valorizzare la giornata della Memoria e la giornata del Ricordo.

A creare nuove azioni di sensibilizzazione culturale e civica contro ogni forma di razzismo e di xenofobia e contro qualsiasi discriminazione fondata su elementi etnici, di genere, di religione, o di altro tipo in collaborazione con le diverse comunità di riferimento, anche con lo scopo di promuovere e condividere le regole di cittadinanza;

a sollecitare il Parlamento perché si completi la legislazione per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza e le istituzioni preposte all'impegno alla vigilanza preventiva e all'applicazione più rigorosa delle misure previste dalla legislazione vigente;

ad aderire alla "Rete dei Comuni per la memoria, contro l'odio e il razzismo".

